INDICE DEI CONTENUTI

CAPITOLO I Sistema giuridico e funzionamento

- 1. Sistema giuridico
- 2. Il giudice deve seguire le norme del diritto
 - 2.1. Il diritto pone problemi di fonti e di interpretazione
 - 2.1.1.Fonti
 - 2.1.1.1. Numerus clausus?
 - 2.1.2.Interpretazione
 - 2.1.3.La giurisprudenza sull'interpretazione
 - 2.1.4. Violazione dell'art. 12 preleggi e sanzione disciplinare?
 - 2.1.5.Interpretazione costituzionalmente orientata ed adeguatrice
 - 2.1.6.Interpretazione sistematica
- 3. Il provvedimento giudiziario manda il fatto nel diritto
- 4. Le inferenze

CAPITOLO II Riparto dell'onere probatorio

- 1. Onere della prova
 - 1.1. Il soggetto
 - 1.2. Valere in giudizio
 - 1.3. Deve provare i fatti
 - 1.4. Fatti che ne costituiscono il fondamento
 - 1.4.1. I fatti negativi
 - 1.5. Il problema dell'impossibilità probatoria
 - 1.5.1. Impossibilità probatoria non imputabile ad alcuno
 - 1.5.2.Impossibilità probatoria imputabile a qualcuno
 - 1.5.3.Impossibilità probatoria soggettiva
- 2. La posizione della giurisprudenza
- 3. La posizione della dottrina

CAPITOLO III Disponibilità delle prove

- 1. Prove proposte dalle parti
- 2. Contestazione specifica
 - 2.1. Il problema della sua qualificazione come prova
 - 2.1.1. La posizione della giurisprudenza
 - 2.1.2.La mancata contestazione come presunzione

- 2.2. Perimetrazione applicativa
- 3. *Iter* processuale
 - 3.1. Fasi del processo
 - 3.2. Prove precostituite e prove costituende
- 4. Conclusione

CAPITOLO IV

Valutazione secondo prudente apprezzamento

- 1. Introduzione
- 2. Questione
- 3. Tesi della valutazione secondo libero convincimento
- 4. Antitesi del libero convincimento
 - 4.1. Gerarchia tra prove
 - 4.2. Il criterio delle prove
- 5. Valutazione secondo prudente apprezzamento
 - 5.1. Nozione di prudente apprezzamento
 - 5.2. Esempio: come opera la prudenza nelle disposizioni sulla responsabilità civile
 - 5.3. Calcolabilità del prudente apprezzamento
- 6. La formula per provare il fatto
- 7. Conclusioni

CAPITOLO V

Lo standard di certezza probatoria

- 1. Il problema dello *standard* probatorio civile
- 2. La tesi giurisprudenziale prevalente
 - 2.1. Le argomentazioni
 - 2.2. Riflessioni critiche
 - 2.3. Il paradosso dell'intruso: il più probabile che non è ingiusto
 - 2.4. Ulteriori riflessioni
 - 2.4.1.L'incongruenza del criterio all or nothing
 - 2.4.2.La giurisprudenza prevalente
 - 2.4.3.La giurisprudenza parzialmente critica
 - 2.4.4.Osservazioni critiche
 - 2.4.4.1. La portata dell'art. 1223 c.c.
 - 2.4.4.2. La portata dell'art. 1225 c.c.
 - 2.4.4.3. L'incidenza del principio di uguaglianza2.4.4.4. La doppia causalità civile

 - 2.4.4.5. Conclusioni sul criterio dell'all or nothing
 - 2.5. Le probabilità sono altro rispetto alle prove
- 3. La potenza dell'art. 116 c.p.c.
 - 3.1. L'incidenza della prudenza sul più probabile che non
 - 3.2. Le ragioni del superamento del più probabile che non in favore della sommatoria delle prove
- 4. Conclusioni